Palermo 8 novembre 1960

Dr. Ugo Fugagnollo
V E N E Z I A

Carissimo Ugo,

ti rispondo con qualche giorno di ritardo perchè sono stato a Napoli e a Roma. A Napoli ho parlato con Vairo e a Roma con Calcagno dato che non è possibile avere contatti con Giardini a causa della sua malattia la quale purtroppo desta delle preoccupazioni. All'uno e allo altro ho raccomandato di pregare Maiuri di convocare al più presto o l'intero Consiglio Nazionale o almeno la Giunta Esecutiva della nostra Associazione ponendo all'O.d.G. gli argomenti del nostro Congresso Nazionale e di quello della FIJET che dovrà svolgersi a Palermo in aprile.

L'annunzio e soprattutto lo svolgimento del Congresso della FIJET in Sicilia, al quale noi italiani naturalmente parteciperemo in forze, costituiranno una valida testimonianza della nostra attività. Per quanto riguarda la ripresa dell'USTI, evidentemente appoggiata da Azzarita, non mi preoccuperei affatto. Anche se effettivamente dovessero riuscire a riorganizzarsi non vedo il motivo, ripeto, di apprensioni da parte nostra. Noi siamo su un piano veramente altissimo e se a Palermo interverranno anche una modesta aliquota dei nostri grossi calibri il prestigio e la serietà della nostra Associazione ne usciranno collaudati per sempre. Naturalmente io penso che il Congresso Italiano si debba tenere lo stesso indipendentemente da quello della FIJET. Di comune accordo stabiliremo se tenerlo prima o dopo. Ti terrò al corrente.

Mi spiace di non poterti venire incontro per quanto riguarda il volume di Goethe e particolarmente nei confronti del Banco di Sicilia.

./.

Palermo 8 novembre 1960

Comm. Antonio Lezza
R O M A

Caro Lezza,

l'ultimo numero de "L'Italia vi parla" reca varie fotografie del Congresso della Dante Alighieri. Vorrei pregarti di mandarmi subito qualcuna di esse, sopratutto quella in cui è visibile il Ministro Pella. Se poi per caso possiedi una fotografia del Delegato della Dante a Malta, Prof. Di Pietro, ti prego pure mandarmela. Confido sulla tua cortese collaborazione e raccomandandoti di spedirmi tali originali possibilmente a giro di posta, ti saluti affettuosamente e ti ringrazio.

Gaetano Falzone

Vedrò invece di facilitarti il compito presso l'Azienda Autonoma di Soggiorno per il rinnovo della pubblicità sulla tua Rivista.

Del n.28 di "Vie Mediterranee" ho mandat copia a tutti i giornalisti turistici delle Tre Venezie esau rendo così le fascette da te inviatemi.

Spero che l'omaggio sia riuscito gradit

Frattanto ti invio i più cordiali ed affettuosi saluti.

Gaetano Falzone

Itinerari

RIVISTA DI TURISMO

VENEZIA - S. Sofia 4244 - Telefono 23-751

Venezia, 14 ottobre 1960

Al Prof. GAETANO FALZONE
Palermo

Carissimo Gaetano,

ho informato anche Vajro della mia impossibilità di partecipare alla prossima riunione della nostra Associazione: tuttavia, poiché le condizioni di salute di mia moglie accennano ad un lieve miglioramento, non escluderei di fare un salto a Napoli se la riunione avvenisse alla fine del mese.

Hai visto come, a Roma, il "carrozzone" dell'USTI é ritornato a galla, duce il furbissimo Azzarita?

Anche per questo, é necessario che la nostra Associazione si faccia viva, al più presto.

Ed ora, permettimi di parlarTi di cosa che mi auguro Ti possa interessare.

Premesso che il denaro é un bene, purtroppo, non mai sufficiente (e ne ho una conferma nella attuale malattia di mia moglie, degente in Clinica da circa cinque mesi!) e reputando che Tu pure condivida la mia tesi; Ti propongo un affare -naturalmente rettilineo ed intonato alle nostre persone- che non mancherebbe di garantire un notevole utile ad entrambi.

Si tratta di ciò.

Come forse ricorderai, quando fui a Palermo lo scorso aprile, mi occupai anche di vendere copie del volume "Dal Garda alla Sicilia con Goethe", nel quale ho ovviamente un'interessenza.

Puntai sopratutto sul Banco di Sicilia, ma sbagliai carta, perché la Persona alla quale mi ero rivolto -il dott. Benedetto Maniscalco- non ha la necessaria entratura presso il Presidente Bazan.

L'offerta che tramite detto Funzionario avevo fatto pervenire al Presidente del Banco di Sicilia era, in sunto, la seguente:

offerta di mille copie del volume in parola, al prezzo di lire 2.200 la copia in luogo di lire 3.500, prezzo di copertina.

Al riguardo, Ti unisco addirittura la velina della lettera-offerta stessa.

Ora:

poiché il volume é, in definitiva, magnifico e, quel che conta, reca nel titolo e nel testo la parola "Sicilia" e pagine ed illustrazioni sull'Isola, saresti disposto a riproporre al Presidente Bazan

./.

l'offerta di cui sopra, illustrandoGliela come particolarmente efficace in vista delle feste Natalizie 1960.?

In altre parole, il Banco di Sicilia potrebbe trovare più signorile e più "siciliano" inviare a Personalità, Enti, Corrispondanti, amici, ecc. di ogni parte del mondo un volume (tieni presente che é stampato nelle quattro lingue italiana, inglese, francese e tedesca) come quello in questione che non i soliti calendari che nessuno nemmeno apre. Ma bisogna illustrare adeguatamente il tutto a Bazan.

Di più: l'Editore mi ha autorizzato ad informarTi che, per l'acquisto di almeno mille copie, sarebbe disposto a sostituire la sovracopertina attuale con un'altra -pure a colori- raffigurante una veduta di Palermo o di altra Città siciliana ed a stampare, nella sovracopertina posteriore, in calce, una dicitura da concordare, che potrebbe ad esempio essere "Omaggio del Banco di Sicilia - Palermo", ecc. ecc.

Dico subito a Te:

sulle ~~per le~~ mille copie al prezzo di lire 2.200 alla copia, io ho un margine di lire 500 alla copie: ti do la mia parola che é così e non una lira di più. Su tale margine, potremmo fare a metà: cioé, 250 mila lire ciascuno.

Ma ritengo che il Banco di Sicilia -se entrasse nell'ordine della cosa- potrebbe acquistare un ben maggiore quantitativo di copie: cioé, almeno mille per ciascuna delle quattro lingue.

E in questo caso, l'Editore ci lascerebbe certamente un margine maggiore, che reputo sulle 700 lire a copia.

Come vedi, si tratta di un affare assolutamente trattabile e, contemporaneamente, interessante.

E' ovvio che Ti assicuri fin d'ora sulla dovuta discrezione che sarebbe data alla cosa.

Se, dopo il Tuo intervento, il Presidente Bazan fosse favorevole, l'Editore verrebbe a Palermo per concludere: meglio, farei un salto io, in aereo.

Mi auguro, ripeto, che la cosa Ti interessi ed attendo di apprendere le Tue decisioni.

A parte, Ti mando due copie del volume, una delle quali in lingua inglese.

AbbiTi intanto, caro Gaetano, un affettuoso abbraccio.

Tuo Vittorini

"Dal Garda alla Sicilia con Goethe"

La Casa Editrice Grafprint di Milano (via Novara,89)ha iniziato la pubblicazione di una collana dal titolo "Itinerari d'ieri nell'Italia d'oggi",attraverso la quale il nostro Paese sarà illustrato per quanto ne scrissero Uomini di fama universale come Goethe,Sthendal,Byron,ecc.ed illustrazioni fotografiche a colori assolutamente inedite.

E' già uscito il primo volume di tale collana,dal titolo "Dal Garda alla Sicilia"con Goethe:in esso viene rifatto il famoso viaggio che il Sommo tedesco effettuò in Italia,con meta la Sicilia.

La Sicilia,oltre ad essere nominata nel titolo,é largamente presente nel volume con numerose pagine di testo ed illustrazioni dedicate a Palermo,Monreale,Agrigento e Taormina.

Per la particolare sceltezza della edizione,il volume si presta a costituire oggetto di "omaggi" di grande signorilità a Personalità,ospiti di riguardo,stranieri,ecc.,nonché ad essere inviato sia in Italia che all'estero in occasione di ricorrenze,visite,inizio di rapporti,ecc.

La Grafprint propone al Banco di Sicilia quanto segue:

cessione di almeno mille copie del volume in parola (nei quantitativi nelle varie lingue italiana,inglese,francese e tedesca da stabilire),al prezzo di lire 2.200 alla copia,in luogo di lire 3.500 del prezzo di copertina.

Sui volumi potrebbe essere apposta una etichettina con la dicitura "Omaggio del Banco di Sicilia",ecc.

Grafprint

per la Direzione Generale del Banco di Sicilia
Palermo

2 APR. 1960